

## **DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE**

**N° 33 DEL 12 FEBBRAIO 2018**

**OGGETTO: LAVORI – PROCEDURA NEGOZIATA S.P.P.B., EX ARTT. 122, COMMA 7, E 57, COMMA 6, DEL D.LGS. 12.04.2006, N. 163, COME SOSTITUITI DAL VIGENTE D.LGS. 18.04.2016 N. 50, PER L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI INERENTI LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO ECOCENTRO PER LA RACCOLTA E LA DIFFERENZIAZIONE DEI RIFIUTI SITO IN VIA B. AVESANI – VERONA – CIG 4708701EF9 – CUP E33J12001880003 – DI CUI ALLA DETERMINAZIONE DELL’AMMINISTRATORE DELEGATO N. 115 DEL 11/03/2013. REVISIONE AGGIUDICAZIONE GARA A FAVORE DEL CONCORRENTE TERZO CLASSIFICATO VIVIANI SRL DI VERONA – AUTORIZZAZIONE.**

### **Il Direttore Generale**

#### ***Premesso che:***

- con proprio provvedimento n° 4.345 del 28 dicembre 2007 la Giunta Regionale del Veneto ha deliberato il finanziamento di alcune delle attività connesse alla pianificazione degli interventi in materia ambientale tra le quali quella relativa alla realizzazione di ecocentri nel territorio del Comune di Verona;
- in esito a tanto, il Comune di Verona ha formalmente affidato ad Amia l’incarico di predisporre tutti gli adempimenti necessari finalizzati alla progettazione ed alla realizzazione dei predetti ecocentri;
- nell’ambito dello sviluppo di tale programma, l’azienda ha provveduto ad elaborare una serie di interventi progettuali atti ad individuare i siti e le modalità tecniche ed operative da porre in essere per l’esecuzione dei lavori previsti, interfacciandosi anche con gli altri enti competenti per l’acquisizione delle relative autorizzazioni e dei nulla osta necessari per l’esecuzione dell’opera pubblica;
- l’iter procedurale di cui sopra ha comportato un lungo e gravoso scambio di corrispondenza e documentazione tecnica intercorsa negli anni, a partire dal 2009, tale da determinare un notevole ritardo nei tempi di avvio delle procedure di gara, totalmente indipendente dalla volontà dell’azienda;

- il primo degli interventi in programma concerne l'ecocentro di via Bartolomeo Avesani, fronte strada alla sede aziendale, in quanto è emersa la necessità di trasferire l'apposita area interna attualmente dedicata ad isola ecologica al di fuori del perimetro del cantiere riservato alla movimentazione dell'autoparco, sia per motivi di sicurezza, sia per ottenere una più efficace semplicità gestionale, consentendo all'utente di conferire i propri rifiuti in un'area più funzionale ed attrezzata e di nuova concezione costruttiva;
- l'azienda, nel corso del 2012, ha, pertanto, indetto una procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, ai sensi del combinato disposto dagli artt. 122, comma 7, e 57, comma 6, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (ora abrogato e sostituito dal D.Lgs. 50/2016 e ss. mm. ed ii.) per l'affidamento dei lavori di cui sopra, mediante invito rivolto a n° 15 imprese specializzate del settore, iscritte negli Elenchi degli Operatori Economici qualificati di Amia Verona S.p.A. per le categorie SOA previste per lo specifico appalto, per un importo stimato dei lavori pari ad € 605.008,58+IVA, di cui oneri per la sicurezza pari ad € 20.459,23+IVA;
- la predetta gara è stata aggiudicata alla società AREDIA S.r.l. con sede in Via Calcara n. 48 – 37053 Cerea VR, con un ribasso del 18,757% sul prezzo a base d'asta, per un'offerta pari ad € 474.905,43+IVA, oltre ad € 20.459,23 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, per un importo contrattuale pari ad € 495.364,66+IVA, giusta determinazione dell'Amministratore Delegato n. 115/2013, qui richiamata integralmente nei suoi contenuti;
- preliminarmente all'avvio degli interventi di costruzione delle strutture edilizie, l'azienda ha, comunque, provveduto ad effettuare un'operazione di bonifica preliminare del terreno circoscritto al nuovo cantiere dell'ecocentro in quanto, alla luce dei pregressi campionamenti eseguiti "in situ" e dei dati tecnici rilevati in esito a tali campionamenti, si era al tempo ritenuto verosimile potessero rinvenirsi tracce di inquinanti o presenza di rifiuti comunque pericolosi;
- alla prova dei fatti, parte delle postazioni oggetto di campionamento effettuato dalla società all'uopo individuata per dar luogo a tale intervento, hanno confermato la presenza di alcuni blocchi presumibilmente contenenti amianto;
- a tale riguardo sono state successivamente condotte specifiche analisi di laboratorio al fine di determinare natura e quantità del materiale oggetto di bonifica, che hanno comprovato la natura pericolosa dei depositi analizzati (amianto - solido non polvirulento);
- in data 30 maggio 2013, la Direzione Lavori, in accordo con l'allora RUP Geom. Roberto Prati, si è vista costretta a procedere con la sospensione dei lavori appena in fase di avvio in quanto si è posta la necessità di elaborare un piano di intervento per la rimozione dell'amianto e per l'effettuazione delle operazioni di separazione e conferimento a discarica del materiale;

- nel mese di giugno del medesimo anno, dopo aver accertato l'impossibilità da parte dell'azienda di poter procedere con i lavori programmati e dopo aver comunicato formalmente l'esito di tale situazione ai competenti Enti ed Organi istituzionali, il cantiere, limitatamente alle opere edili, è rimasto, di fatto, inattivo sino ad oggi;
- solo nel mese di luglio 2016, a seguito di un lungo periodo di verifiche ed accertamenti condotti nel sito tra tecnici dell'Amia, del Comune, dell'Ussl e dell'Arpav, si è potuto procedere con le attività di rimozione di detto materiale pericoloso, identificato con C.E.R. 17.06.05 "Terreno da scavo contenente amianto", per un quantitativo presunto di circa 500 tonnellate da asportare;
- nell'immediato periodo successivo, considerata la volontà da parte delle amministrazioni comunale ed aziendale di portare ad avvio e compimento la nuova opera pubblica al servizio dell'utenza cittadina, si è posta la necessità di rivedere ed aggiornare i precedenti contenuti progettuali dato che, oltre alle variate esigenze tecnologiche e di servizio, l'area oggetto dell'intervento, durante la fase di scavo, asporto, movimentazione e riporto del terreno bonificato, ha subito un innalzamento della quota sulla quale andranno realizzati i fabbricati senza, che ciò presupponga la modifica, se non in alcuni dettagli, dell'assetto generale della struttura progettuale originaria;
- preso atto che il predetto incarico di revisione progettuale, per motivi di continuità ed uniformità, è stato condotto dal medesimo studio professionale incaricato dall'azienda nell'anno 2012, e che detto progetto, nella sua variante, risulta depositato presso il competente ufficio del Comune di Verona – Area Gestione Territorio – Direzione Attività Edilizia SUAP-SUEP, per il rilascio delle relative autorizzazioni, numero pratica 06.03/010155 anno 2017 – prot. n. 393681 del 27/12/2017;
- preso atto che, a seguito di accertamenti condotti, nel frattempo, dagli uffici aziendali, l'operatore economico aggiudicatario della gara innanzi citato nonché l'operatore risultato secondo in graduatoria non risultano più attivi in quanto entrambi sottoposti a procedure fallimentari presso la rispettiva sezione del Tribunale di Verona;
- preso atto, a tale riguardo, che, ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. 50/2016, l'azienda ha provveduto a consultare l'operatore economico risultato terzo in graduatoria, individuato nella società Viviani S.r.l. con sede in Via Pontirole n. 50/c – 37012 Bussolengo VR, proponendo allo stesso l'affidamento dell'appalto in parola alle medesime condizioni dell'offerta economica prodotta in sede di gara, nella quale il concorrente aveva praticato un ribasso percentuale sulla base d'asta pari al 10,734% per un importo di € 542.263,05+IVA;
- rilevato, tuttavia, che lo stesso articolo prevede che *"L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta"* ma che, alla luce del lungo tempo trascorso (5 anni) l'azienda, facendo propri i principi di cui all'art. 30 del Codice, con particolare riguardo ai principi di economicità ed efficacia dell'azione amministrativa, ha ritenuto di:

- ▶ usufruire per motivi di opportunità, pur a distanza di anni, di un procedimento di gara già regolarmente espletato ed a tutt'oggi ancora attivo, dato atto che una nuova procedura selettiva implicherebbe costi e tempi ulteriormente dilatati, rischio elevato di offerte con importi superiori, ecc.;
  - ▶ considerare che all'offerta originaria, proprio in ragione del lungo tempo trascorso, dovrebbero essere aggiunti la rivalutazione monetaria e gli interessi legali (nonché, in relazione alle varianti non sostanziali riconducibili al nuovo progetto depositato, gli aumenti di spesa correlati ai maggiori oneri per la realizzazione di tali varianti);
  - ▶ dar contezza che, in ordine alle suddette motivazioni, la quantificazione delle maggiori spese, così considerate, può agevolmente superare anche l'importo d'offerta confermato dalla società Viviani S.r.l. per procedere con i nuovi lavori cantierabili;
- visti i nuovi elaborati progettuali depositati in Comune a Verona, la lista delle lavorazioni da effettuarsi ed il nuovo computo metrico estimativo, che quantifica un importo complessivo dell'appalto pari ad € 628.764,32+IVA, oltre ad € 20.459,23+IVA per oneri della sicurezza non soggetto a ribasso;
  - visto il nuovo “Quadro Economico” prodotto assieme agli elaborati progettuali sopra menzionati e le somme ivi indicate, qui allegato e parte integrante del presente provvedimento;
  - ritenuto, in ordine alle voci di spesa previste, ricomprendere nell'importo totale dei lavori anche quelle indicate tra le “Somme a disposizione della Stazione Appaltante” alle lettere C1-C2 inerenti rispettivamente la “Sistemazione del rilevato” (€ 26.507,98+IVA) e le “Opere a verde” (€ 8.830,72+IVA);
  - considerato che il ribasso percentuale applicato su detta base d'asta, pari al 10,734%, presuppone una riduzione di € 67.491,56+IVA che quantifica l'importo effettivo di aggiudicazione ad € 561.272,76+IVA, oltre ad € 20.459,23+IVA per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, per un importo complessivo dell'appalto di € 581.731,99+IVA (oneri della sicurezza inclusi), omnicomprendivo delle lavorazioni da effettuarsi sia a corpo che a misura, ivi comprese la sistemazione del rilevato e le opere a verde;
  - presa visione delle note di conferma trasmesse dalla società Viviani S.r.l. in data 01/09/2017, prot. n. 11898/G3J, e successiva del 09/02/2018, prot. n. 1.845/G3J del 12 febbraio 2018, qui allegate e parti integranti del presente provvedimento;
  - ritenuto, pertanto, di dichiarare immediatamente efficace l'aggiudicazione di cui sopra autorizzando, contestualmente, l'avvio dei lavori, anche in pendenza di contratto, una volta definito il termine dilatorio di cui all'art. 32, comma 9, del D.Lgs. 50/2016 (cd. “Stand still”);

- visto il “Modulo di Accompagnamento Commessa” datato 27/12/2017 a firma del nuovo Responsabile del Procedimento, Ing. Andrea Friso, nominato ai sensi del combinato disposto dei commi 1 e 10, articolo 31, del D.Lgs. 50/2016 e la relativa documentazione tecnico-amministrativa in atti;

## **D E T E R M I N A**

1. Di autorizzare l'affidamento dei lavori per la realizzazione di un nuovo ecocentro per la raccolta e la differenziazione dei rifiuti sito in Via Bartolomeo Avesani – Verona, fronte sede Amia, CIG 4708701EF9 - CUP E33J12001880003, ai sensi del combinato disposto dagli artt. 122, c. 7, e 57, c. 6, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (abrogati dopo l'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti), come sostituiti dagli artt. 36, c. 2, lett. c), e 63, c. 6, del citato D.Lgs. 50/2016;
2. Di revocare, contestualmente, l'aggiudicazione autorizzata a favore della società Aredia S.r.l. con sede in Via Calcara n. 48 – 37053 Cerea VR, di cui alla determinazione dell'Amministratore Delegato n. 115 dell'11 marzo 2013, in quanto attualmente sottoposta a procedura fallimentare presso la rispettiva sezione del Tribunale di Verona e, pertanto, non più nelle condizioni idonee per poter operare nell'appalto di cui trattasi;
3. Di prendere atto che, nello scorrimento della graduatoria della gara in parola, la concorrente risultata seconda classificata, corrispondente alla società Elettrotecnica Edile S.r.l. già avente sede in San Giovanni Lupatoto VR, ora trasferita in Via Adigetto 9/a – Verona, risulta anch'essa sottoposta a procedura fallimentare presso la rispettiva sezione del Tribunale di Verona;
4. Di prendere atto, altresì, che il progetto originario depositato presso i competenti uffici del Comune di Verona nel corso del 2012 è stato oggetto di intervento di variante, non sostanziale, dovuta principalmente ad una modifica delle quote del piano di campagna e, pertanto, ripresentato a fine 2017 al Comune di Verona per il rilascio delle preventive autorizzazioni;
5. Di aggiudicare conseguentemente, in via definitiva, la gara in oggetto alla società Viviani S.r.l. con sede in Via Pontirole n. 50/c – 37012 Bussolengo VR, che ha espresso la terza migliore offerta economica nella gara espletata nel 2013 e si è dichiarata disponibile ad assumere l'onere dell'appalto alle nuove condizioni progettuali, come da relativa variante depositata presso i competenti uffici del Comune di Verona – Area Gestione Territorio – Direzione Attività Edilizia SUAP-SUEP, numero pratica 06.03/010155 anno 2017 – prot. n. 393681 del 27/12/2017;

6. Di confermare, per le motivazioni tutte di cui in premessa, che la società in parola andrà ad applicare il ribasso percentuale offerto in sede di gara, pari al 10,734%, sul prezzo di cui al nuovo computo metrico estimativo facente parte degli elaborati progettuali di variante, corrispondente a complessivi € 628.764,32+IVA, oltre ad € 20.459,23+IVA relativi agli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, per un importo effettivo netto di aggiudicazione pari ad € 561.272,76+IVA ed un importo complessivo dell'appalto di € 581.731,99+IVA (oneri della sicurezza inclusi), omnicomprendente delle lavorazioni da effettuarsi sia a corpo che a misura, ivi comprese la sistemazione del rilevato e le opere a verde;
7. Di dichiarare, immediatamente efficace l'aggiudicazione di cui sopra autorizzando, contestualmente, l'avvio dei lavori, pur in pendenza di contratto, una volta definito il termine dilatorio di cui all'art. 32, comma 9, del D.Lgs. 50/2016 (cd. "Stand still");
8. Di dare atto che l'ammontare della spesa complessiva innanzi richiamata verrà finanziata mediante ricorso alle anticipazioni di conto corrente.

**IL DIRETTORE GENERALE**  
(Maurizio Alfeo)

La presente determinazione è divenuta esecutiva e viene trasmessa per gli adempimenti:

		<b>Presidente</b>			
Rapporti Istituzionali		Comunicazione, Stampa e Relazioni		Rapporti Società Partecipate e Istituzioni	
Segreteria CDA					

		<b>Direttore Generale</b>		<b>X</b>	
<b>Area Staff di Direzione – D.G.</b>		<b>Area Staff di Direzione – D.G.</b>		<b>Area Staff di Direzione – Settore Tecnico A – D.G.</b>	
Segreteria di Direzione, Istruttoria CDA, Rapporti Società Partecipate		Personale, Segreteria Generale e Protocollo, Portinerie - <b>Dirigente</b>		Gestione e Direzione Lavori e manutenzioni	<b>X</b>
Segreteria di Presidenza		Controllo di Gestione	<b>X</b>	Gestione Officine, Acquisti, Assicurazioni, Consulenza ADR	<b>X</b>
Amia per il Sociale		Appalti e Contratti (Gare, Albo e Gestione Fornitori)	<b>X</b>	Magazzino, Acquisti, Telefonia mobile	<b>X</b>
Comunicazione, Stampa e Relazioni esterne (Stampa, Gestione media-Internet, U.R.P. e Manifestazioni)		Ing. Andrea Friso - RUP	<b>X</b>	Controller spazzamento, Rapporto con Circoscrizioni, Supervisione del territorio	
		Ing. Maurizio Simonini – IDEA Srl	<b>X</b>	Videosorveglianza interna/esterna, Telefonia fissa	

		<b>Condirettore</b>		<b>X</b>	
<b>Area Giardini e Verde Pubblico</b>		<b>Area Servizi Operativi</b>		<b>Settore Tecnico B – Condirettore</b>	
Manutenzione Aree Verdi e Sezione Biologica		Gestioni Operative e Coordinamento Risorse		Gestione Impianti e Logistica, Ambiente, AIA, Autorizzazioni, Sistri	
		Estero - <b>Dirigente</b>			

		<b>Service c/o AGSM</b>			
Amministrazione	<b>X</b>	Sistemi Informativi		RSPP (Servizio Procedure Qualità Sicurezza/Ambiente/Certificazioni)	<b>X</b>
Legale					



**VIVIANI**  
costruzioni e lavori stradali



Spett.le  
AMIA VERONA S.P.A.  
Via B. Avesani, 31  
37135 Verona

AMIA Verona S.p.a.

- 1 SET 2017

Prot. N. 11898/63

Trasmessa a mezzo PEC: [amia.verona@cmal.autenticazione.it](mailto:amia.verona@cmal.autenticazione.it)

Bussolengo (I), 01/09/17

**Oggetto:**

Vs proposta di affidamento dell'appalto CIG 4708701EF9, Prot. n. 11562/g3] del 24/08/17

In riferimento a quanto in oggetto, con la presente, la sottoscritta ditta Viviani S.r.l., esprime la volontà di eseguire i lavori previsti.

In attesa di ricevere tutte le informazioni necessarie per il riavvio del cantiere, cogliamo l'occasione per porgere distinti saluti.

VIVIANI S.R.L.  
*[Handwritten signature]*



**protocollo - Lavori per la realizzazione di un nuovo ecocentro per la raccolta e la differenziazione dei rifiuti sito in Via B. Avesani - Verona CIG 4708701EF9**

**AMIA Verona S.p.a.**

**Da:** Franco Marini <franco.marini@vivianistrade.it>  
**A:** "dario.giannini@amiavr.it" <dario.giannini@amiavr.it>  
**Data:** 09/02/2018 14:53  
**Oggetto:** Lavori per la realizzazione di un nuovo ecocentro per la raccolta e la differenziazione dei rifiuti sito in Via B. Avesani - Verona CIG 4708701EF9

**12 FEB. 2018**

Prot. N. 1845/63J

Con la presente si conferma la volontà di eseguire le lavorazioni indicate in oggetto, come da elaborati tecnici e computo metrico estimativo per un importo di euro 628.764,32 oltre agli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, ricevuti in data 15/12/2017; detto importo è soggetto a ribasso percentuale del 10,734% (diecivirgolasettecentotrentaquattroper cento), come da offerta del 12/12/2012 in sede di gara.

Distinti saluti

Rag. Franco Marini  
Ufficio acquisti

VIVIANI S.R.L.  
Via Pontirole, 50/c  
37012 Bussolengo (VR)  
Tel. 045 7170143 - Fax 045 6770014  
franco.marini@vivianistrade.it



Informativa in rif. D.Lgs. 196/2003. Autorizzo il destinatario del messaggio al trattamento dei dati personali. In ogni momento l'interessato, destinatario del messaggio, ha diritto di opporsi al trattamento per invio di comunicazioni commerciali, di materiale informativo, cliccando sull'indirizzo e-mail [franco.marini@vivianistrade.it](mailto:franco.marini@vivianistrade.it)

L'interessato può inoltre, esercitare tutti i diritti di accesso sui propri dati previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003, tra i quali i diritti di rettifica, aggiornamento e cancellazione, inviando un messaggio all'indirizzo [franco.marini@vivianistrade.it](mailto:franco.marini@vivianistrade.it)

"Questo messaggio di posta elettronica contiene informazioni di carattere confidenziale rivolte esclusivamente al destinatario sopra indicato. E' vietato l'uso, la diffusione, distribuzione o riproduzione da parte di ogni altra persona. Nel caso avete ricevuto questo messaggio di posta elettronica per errore, siete pregati di segnalare immediatamente al mittente e di distruggere quanto ricevuto senza fare copia."